

Sanità siciliana in crisi, Mirabella (M5S): “Scandali a ripetizione. Al voto prima possibile”

“Gli scandali sulla sanità siciliana stanno diventando troppi e non servono altri episodi per comprendere la gravità della situazione”. A dirlo è Giuseppe Mirabella, referente territoriale del Movimento 5 Stelle a Siracusa, che interviene dopo le nuove contestazioni della Procura di Palermo sulla gestione del sistema sanitario regionale.

Il M5S ricorda di essere stato in prima linea nella mobilitazione dello scorso 15 giugno a Palermo, quando migliaia di cittadini, insieme a forze politiche, associazioni e rappresentanti della società civile, protestarono per chiedere una sanità efficiente.

“Denunciamo da anni – afferma Mirabella – un sistema estremamente politicizzato, afflitto da malfunzionamenti che vanno dai referti consegnati in ritardo alle liste d’attesa interminabili, fino ai viaggi della speranza verso il Nord per ottenere cure adeguate. Una gestione che ha messo la salute delle persone in secondo piano, lasciando spazio a comitati d’affari e logiche di potere”.

Nel mirino anche la situazione siracusana, scossa dalle dimissioni del direttore generale dell’Asp dopo l’autosospensione: un segnale, secondo il Movimento, del “profondo stato di crisi” in cui versa il sistema.

Mirabella critica inoltre l’atteggiamento dei partiti che sostengono il governo regionale. “È paradossale che chi ha contribuito a questo sfascio oggi finga di suonare l’allarme, invocando controlli e ispezioni solo dopo che la magistratura ha acceso i riflettori. Qualcuno potrebbe chiedersi se da quel presunto meccanismo clientelare, al centro delle indagini e

basato su nomine e affari, non derivi anche parte della loro forza elettorale”.

Il referente pentastellato indica una sola via d’uscita ed è quella delle elezioni anticipate. “Serve tornare al voto al più presto, per mandare a casa chi interpreta la politica come gestione di potere e denaro, e non come cura dell’interesse collettivo”.

Mirabella rivendica infine la linea del Movimento 5 Stelle, “che applica un rigoroso protocollo di legalità che impedisce a chi ha precedenti penali di candidarsi” e sottolinea il valore delle competenze interne. “Nel territorio siracusano – conclude – possiamo contare sul contributo del dottor Carlo Gilistro, professionista stimato e figura di riferimento per il nostro impegno sulla sanità pubblica”.